



Interreg



UNIONE EUROPEA
UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITTIME

Fonds européen de développement régional
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

TASK-FORCE
Interreg Italia-Francia Marittimo 2021/2027
lunedì 14 dicembre 2020

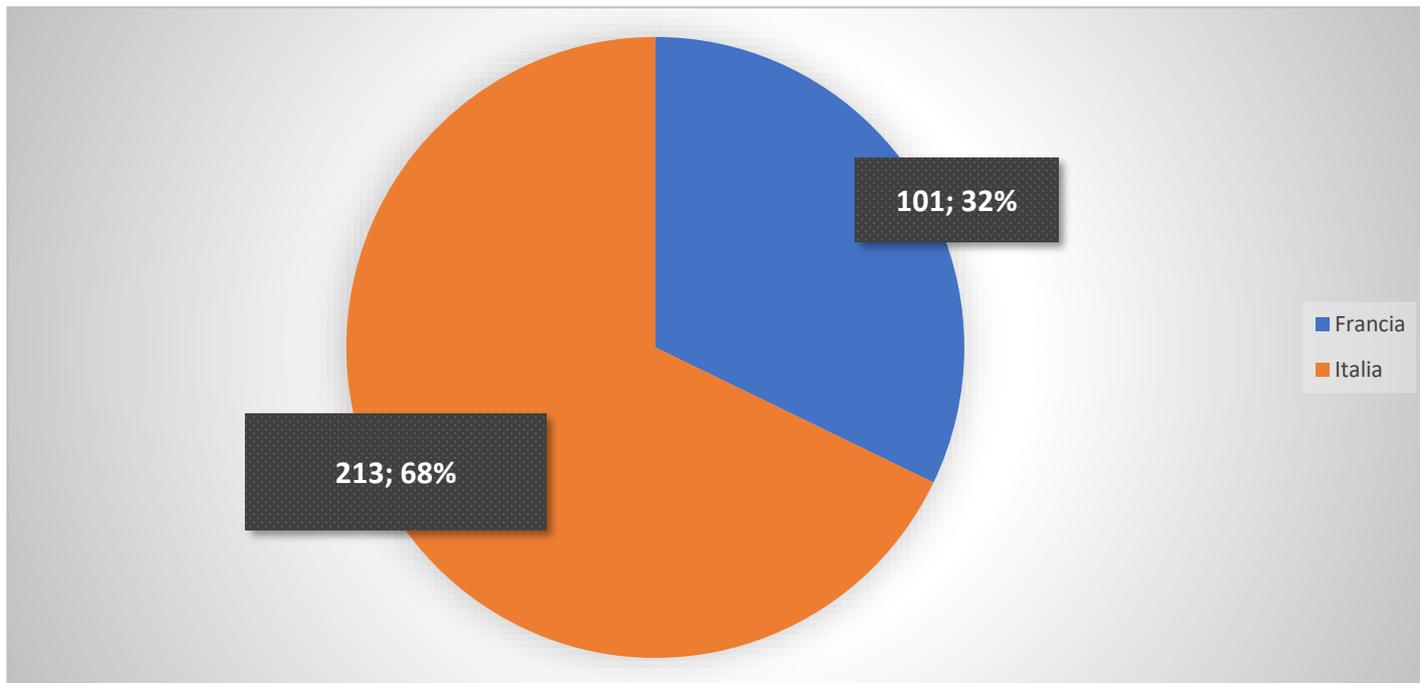
**Primi esiti della consultazione degli stakeholders per la
definizione del Programma**

PREMESSA

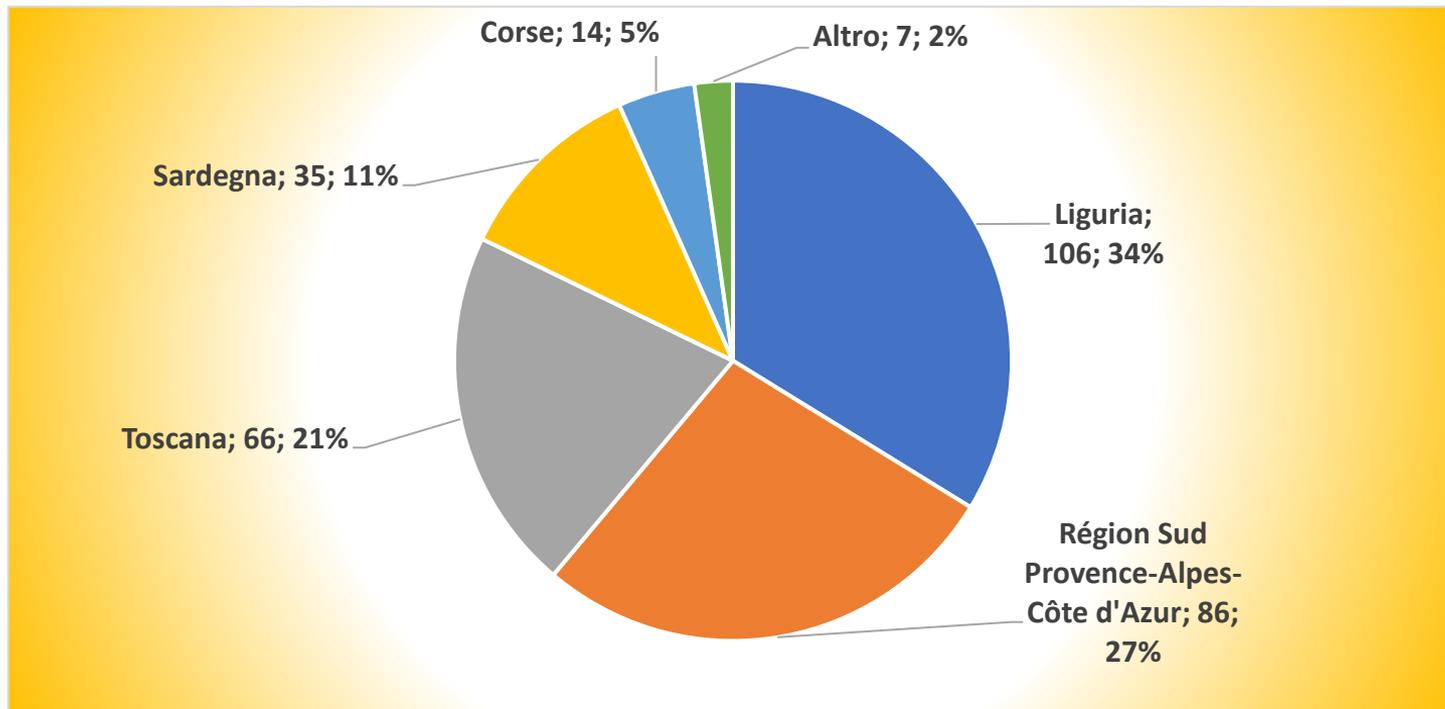
- Il percorso di consultazione del partenariato per il nuovo Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (disponibile qui :<http://interreg-maritime.eu/it/il-programma-2021-2027>) è stato redatto e approvato ad aprile 2020;
- Per la creazione del questionario sono stati utilizzati gli Obiettivi Strategici e specifici così come approvati dalla Commissione UE nei regolamenti COM(2018) 372 final e COM(2018) 374 final.

TOTALE RISPOSTE RACCOLTE: 314

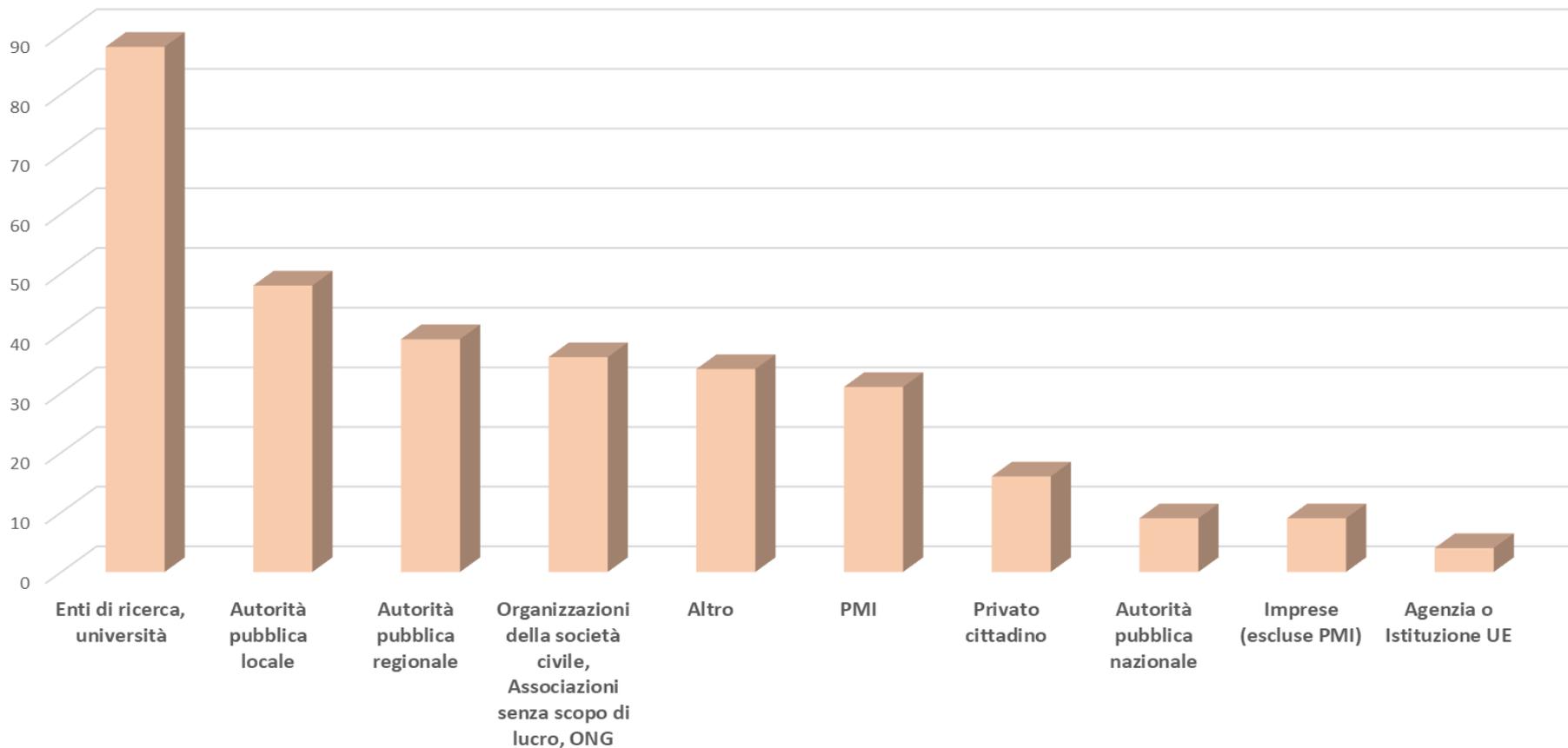
PAESE DI RESIDENZA DEI SOGGETTI CONSULTATI



REGIONE DI RESIDENZA DEI SOGGETTI CONSULTATI

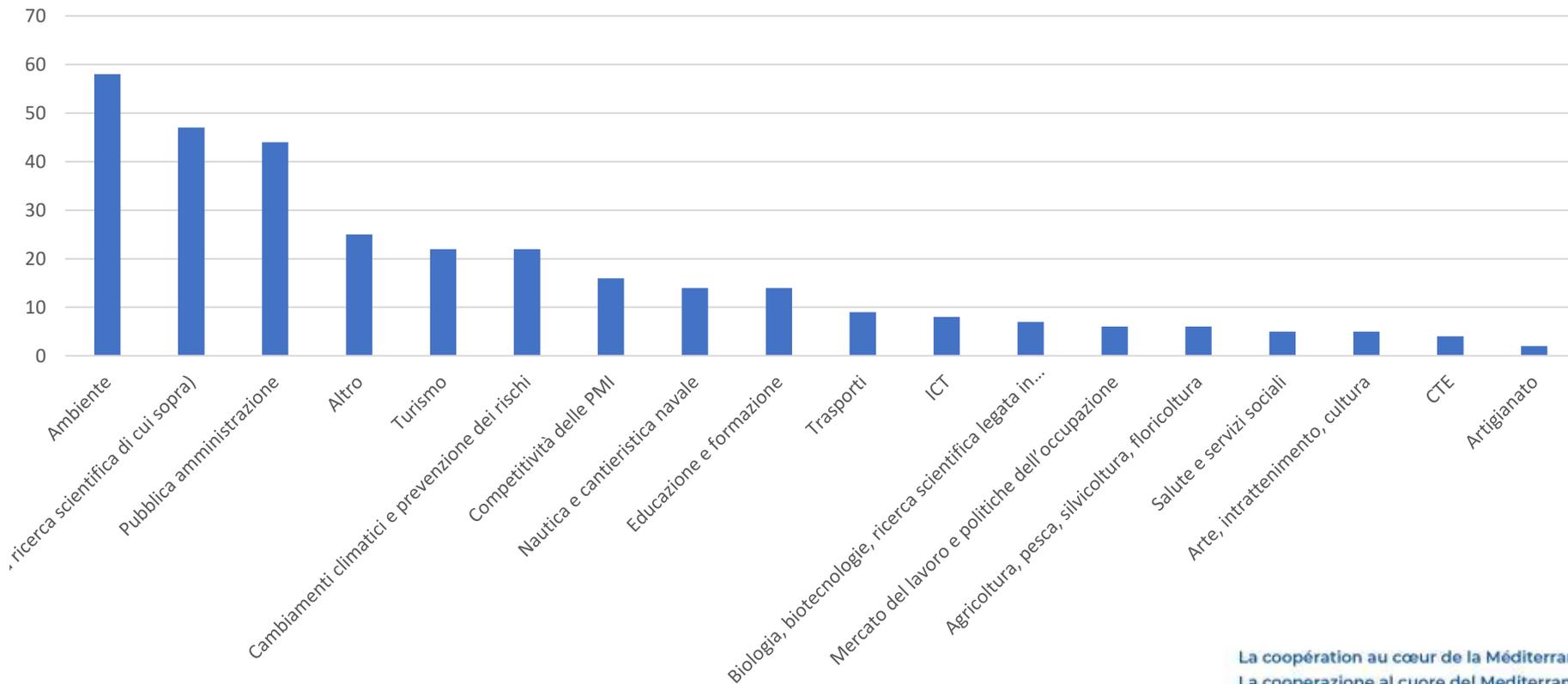


TIPO DI ORGANIZZAZIONE DEI CONSULTATI





SETTORE DI ATTIVITA'



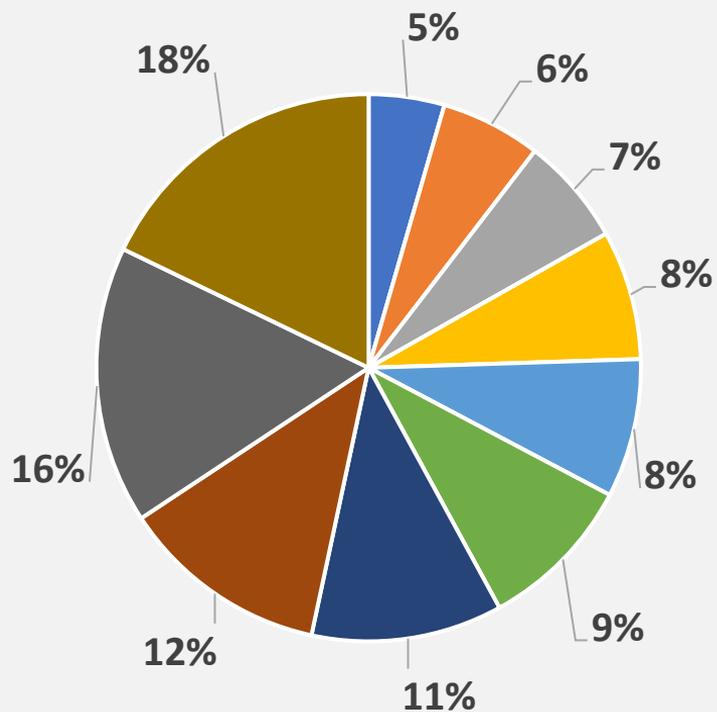
SETTORE DI ATTIVITA' DEI SOGGETTI CONSULTATI

SETTORE DI ATTIVITA'		
Ambiente	58	18%
Università (esclusa la ricerca scientifica)	47	15%
Pubblica amministrazione	44	14%
Altro	25	8%
Turismo	22	7%
Cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi	22	7%
Competitività delle PMI	16	5%
Nautica e cantieristica navale	14	4%
Educazione e formazione	14	4%
Trasporti	9	3%

SETTORE DI ATTIVITA' DEI SOGGETTI CONSULTATI

SETTORE DI ATTIVITA'		
ICT	8	3%
Biologia, biotecnologie, ricerca scientifica legata in particolare allo sviluppo di tecnologie "Blu e verdi"	7	2%
Mercato del lavoro e politiche dell'occupazione	6	2%
Agricoltura, pesca, silvicoltura, floricoltura	6	2%
Salute e servizi sociali	5	2%
Arte, intrattenimento, cultura	5	2%
CTE	4	1%
Artigianato	2	1%
TOTALE	314	

TEMATICHE PRIORITARIE



- Migliorare l'accessibilità e le connessioni, principalmente tramite interventi di piccola scala (sono escluse le grandi infrastrutture).
- Affrontare in maniera più articolata le sfide legate all'insularità e quindi le problematiche più specifiche relative alle isole, in maniera distinta da quelle relative alle aree della terraferma.
- Migliore qualità del governo e delle amministrazioni (secondo anche quanto espresso dall'obiettivo specifico Interreg della "better interreg governance")
- Promozione della "crescita blu", il cui progresso, nonostante l'importanza riconosciuta, è stato finora ritenuto troppo lento.
- Misure per migliorare le condizioni ambientali e la sicurezza nel Mediterraneo
- Supporto all'innovazione, all'economia della conoscenza e all'economia digitale, in particolare nei settori più specificatamente "marittimi".
- Promuovere e rafforzare gli interventi sulla comune gestione dei rischi, principalmente quelli derivanti dai cambiamenti climatici.
- Protezione del patrimonio naturale e culturale.
- Turismo sostenibile, in quanto attività economica vitale per gran parte dei territori dell'area mediterranea –con un'attenzione particolare alla destagionalizzazione e alla valorizzazione delle mete turistiche meno conosciute.
- Un Mediterraneo pulito, sano e sicuro, riducendo i livelli di inquinanti e i rifiuti in mare, proteggendo gli habitat naturali, sostenendo la biodiversità marina e promuovendo la navigazione "green" e sicura.

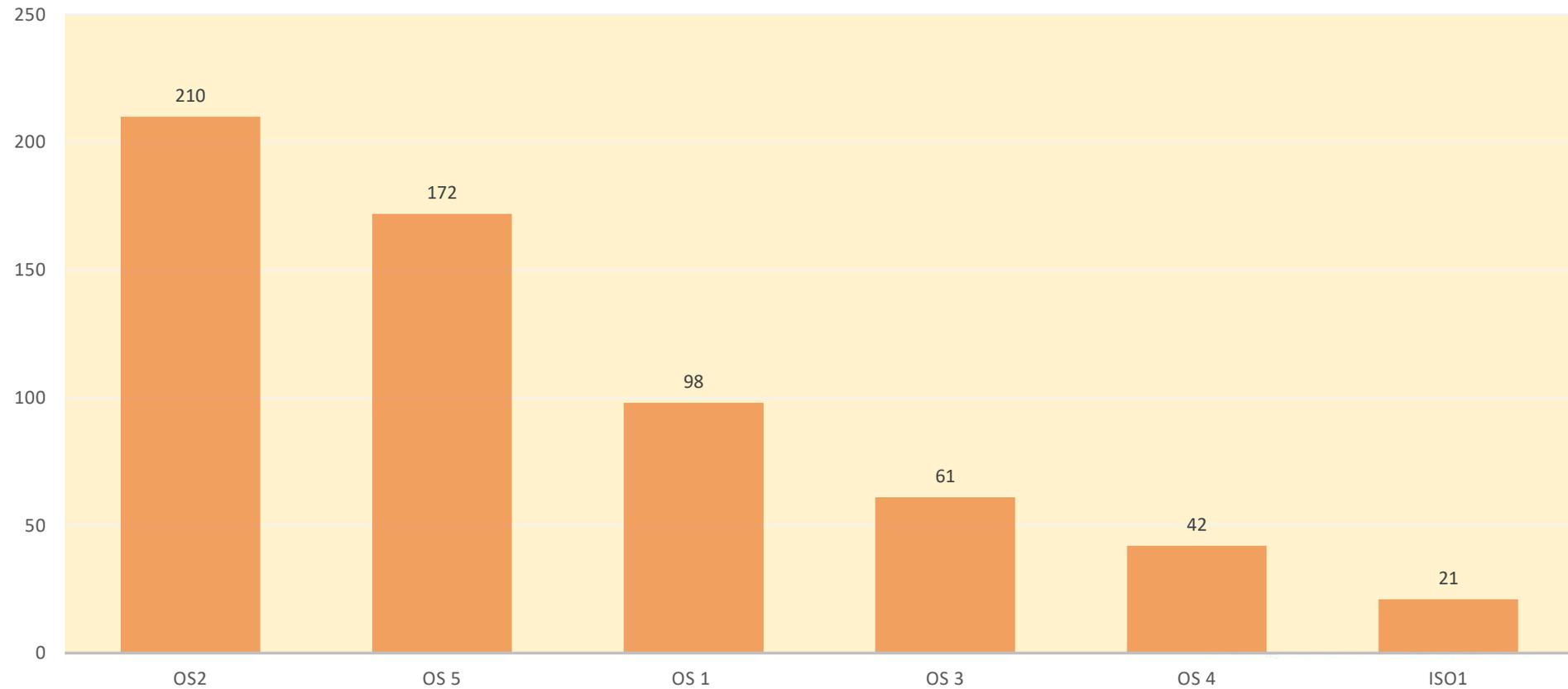


Le tematiche prioritarie maggiormente scelte sono:

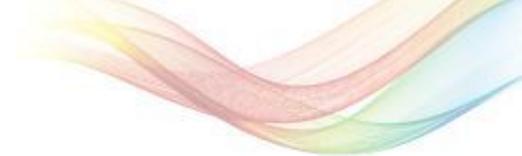
<p>Un Mediterraneo pulito, sano e sicuro, riducendo i livelli di inquinanti e i rifiuti in mare, proteggendo gli habitat naturali, sostenendo la biodiversità marina e promuovendo la navigazione “green” e sicura.</p>	<p>159</p>	<p>18%</p>
<p>Turismo sostenibile, in quanto attività economica vitale per gran parte dei territori dell’area mediterranea –con un’attenzione particolare alla destagionalizzazione e alla valorizzazione delle mete turistiche meno conosciute.</p>	<p>146</p>	<p>16%</p>
<p>Protezione del patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>110</p>	<p>12%</p>
<p>Promuovere e rafforzare gli interventi sulla comune gestione dei rischi, principalmente quelli derivanti dai cambiamenti climatici.</p>	<p>101</p>	<p>11%</p>



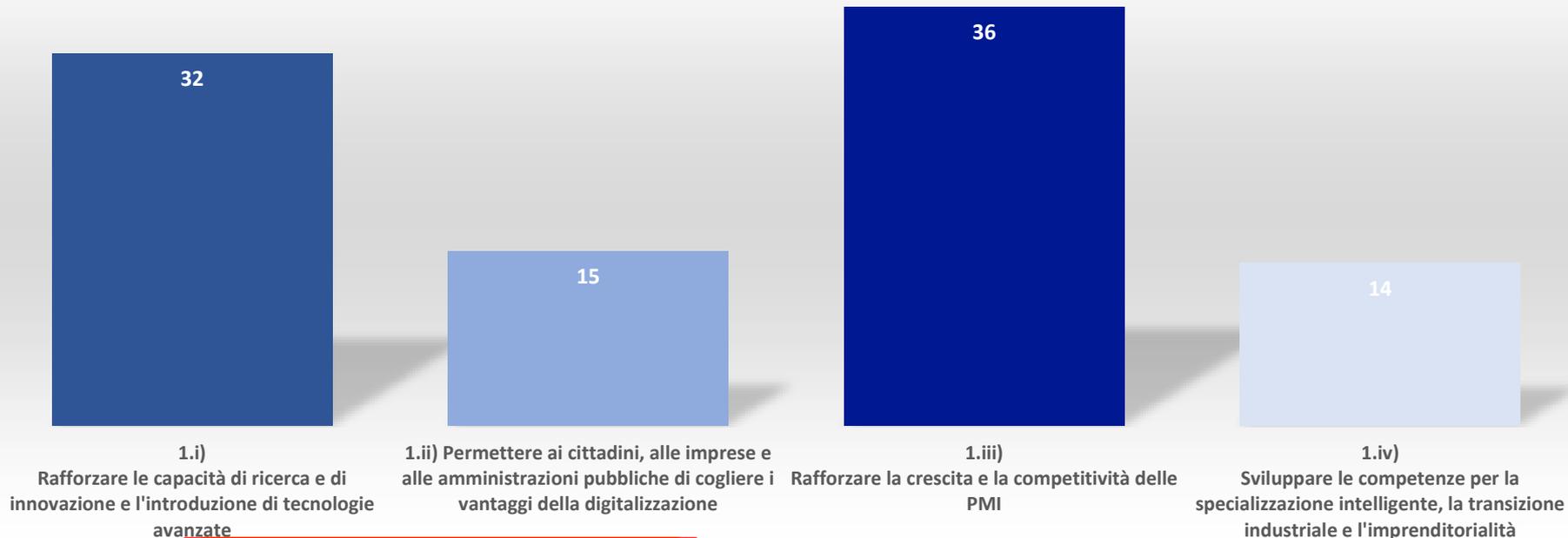
PREFERENZE PER OS



Scelta degli Obiettivi Specifici per l'OS1



OS1



Coerenza con la strategia della
TF: **Medio-Alta**

Sintesi delle sfide che hanno ricevuto maggiori segnalazioni

iii)

- sostegno alla competitività delle imprese, all'attrattività dei territori e alla capacità di rafforzare la presenza delle PMI nelle catene del valore economico oltre che sui mercati esteri (28)

i)

- sostegno alle attività di ricerca e sviluppo delle imprese (20)
- potenziamento delle partnership di ricerca, diffusione dei servizi innovativi e sostegno all'innovazione supportando incubatori e start-up (12)
- promozione di reti di imprese in ottica di economia circolare e di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) per rafforzare la cooperazione anche attraverso il dialogo tra attori pubblici e privati in linea con le S3 regionali (9)

ii)

- introduzione di strumenti digitali per facilitare inclusione cittadini e la comunicazione con le amministrazioni. (18)

iv)

- Creazione e/o consolidamento di reti/centri di competenza transfrontalieri, specializzati per settore e che erogano servizi specialistici alle imprese e promuovano progetti comuni orientati al trasferimento tecnologico a favore delle La coopération au cœur de la Méditerranée
L'Innovazione al cuore del Mediterraneo

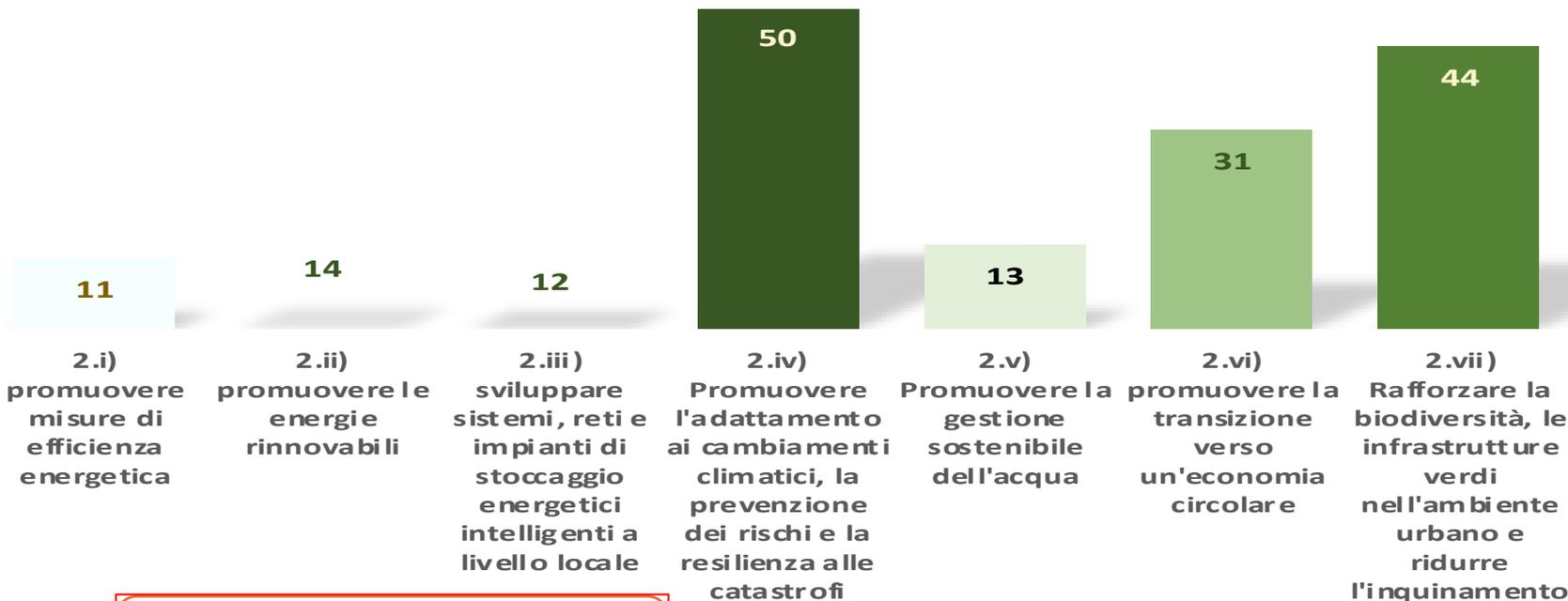
Scelta degli Obiettivi Specifici per l'OS1



Sfide OS1- Consultazione	COERENZA CON GLI os INCLUSI NELLA PRIORITA 1	COERENZA DELLA PRIORITA' 1 CON LE SFIDE da CONSULTAZIONE? (alta, media, bassa, nulla)
iii) <ul style="list-style-type: none"> sostegno alla competitività delle imprese, all'attrattività dei territori e alla capacità di rafforzare la presenza delle PMI nelle catene del valore economico oltre che sui mercati esteri (28) 	Alta	Alta
i) <ul style="list-style-type: none"> sostegno alle attività di ricerca e sviluppo delle imprese (20) potenziamento delle partnership di ricerca, diffusione dei servizi innovativi e sostegno all'innovazione supportando incubatori e start-up (12) promozione di reti di imprese in ottica di economia circolare e di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) per rafforzare la cooperazione anche attraverso il dialogo tra attori pubblici e privati in linea con le S3 regionali (9) 	os non incluso nella priorità 1	os non incluso nella priorità 1. Contenuti sono coerenti con la priorità 1 Alta
ii) <ul style="list-style-type: none"> introduzione di strumenti digitali per facilitare inclusione cittadini e la comunicazione con le amministrazioni. (18) 	os non incluso nella priorità 1	os non incluso nella priorità 1. Bassa
iv) <ul style="list-style-type: none"> Creazione e/o consolidamento di reti/centri di competenza transfrontalieri, specializzati per settore e che erogano servizi specialistici alle imprese e promuovano progetti comuni orientati al trasferimento tecnologico a favore delle MPMI. (12) 	Alta	Alta

Scelta degli Obiettivi Specifici per l'OS2

OS2



Coerenza con la strategia della
TF: **ALTA**

Sintesi delle sfide che hanno ricevuto maggiori segnalazioni

iv)

- (rischi naturali) cultura del rischio, Capitalizzare, informazioni, strumenti ed esperienze sul rischio; Sviluppare strumenti di allerta; Promuovere una pianificazione urbana più resistente ai rischi naturali.
- (erosione costiera) strategie integrate di comunicazione ed educazione ambientale; gestione integrata delle aree costiere; convergenza tra interessi economici e tutela delle risorse naturali 14
- (rischi inondazioni) strumenti di monitoraggio e di previsione; sinergia tra acqua, biodiversità, rischio e politiche economiche 8
- cultura della sostenibilità e responsabilità ambientale tra gli operatori economici. 7

vii)

- Garantire la sostenibilità dei progetti riguardanti lo spazio marittimo (gestione delle coste, sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, conservazione degli ecosistemi marini, ecc.) 20
- Proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'area marittima transfrontaliera attraverso azioni inclusive che coinvolgano congiuntamente le istituzioni pubbliche, le categorie economiche, il terzo settore e i cittadini (8)

vi)

- Innescare il circolo virtuoso delle filiere circolari per il miglioramento del benessere, della qualità della vita, della salute sicurezza dei cittadini e lo sviluppo di azioni trasversali di accrescimento della consapevolezza e ottimizzazione della filiera. (18)
- La realizzazione di infrastrutture e di misure di prevenzione e mitigazione dell'inquinamento da rifiuti raccolti in mare (es. plastiche). (8)
- Valorizzare esperienze di percorsi di ottimizzazione dell'uso delle risorse in chiave di simbiosi industriale piuttosto che di efficientamento della supply chain. (8)

v)

- Sviluppo della gestione delle risorse idriche e delle strutture di stoccaggio dell'acqua su piccola scala (serbatoi in collina per diversi usi - agricoli, acqua potabile, antincendio ed energie rinnovabili) (11)

iii)

- Implementazione di smart grid e colonnine di ricarica in ambito portuale (11)

ii)

- Forme di sostegno per il miglioramento dell'utilizzo di energie rinnovabili da parte delle imprese che operano in aree portuali (in eventuale raccordo con OS1) (10)

Sfide OS2- Consultazione

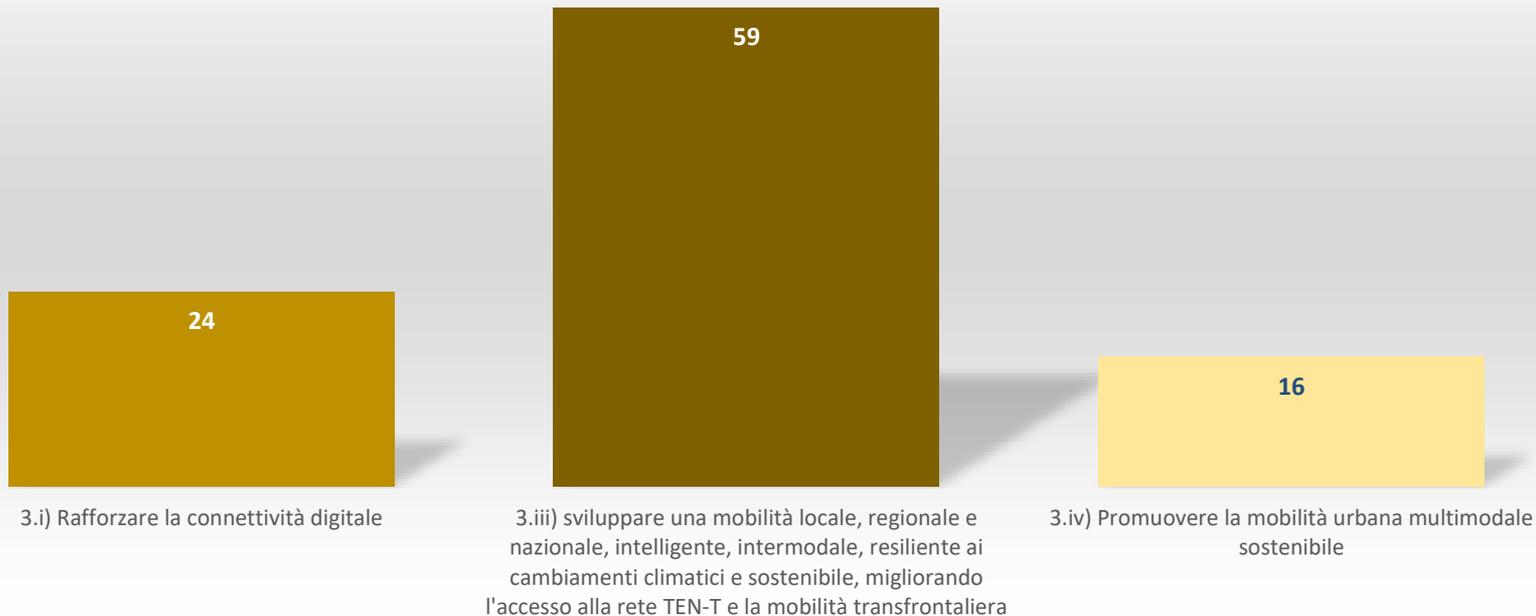
Sfide OS2- Consultazione	COERENZA CON GLI os INCLUSI NELLA PRIORITA 2	COERENZA DELLA PRIORITA' 2 CON LE SFIDE da CONSULTAZIONE?
<p>iv)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ (rischi naturali) cultura del rischio, Capitalizzare, informazioni, strumenti ed esperienze sul rischio; Sviluppare strumenti di allerta; Promuovere una pianificazione urbana più resistente ai rischi naturali. ▪ (erosione costiera) strategie integrate di comunicazione ed educazione ambientale; gestione integrata delle aree costiere; convergenza tra interessi economici e tutela delle risorse naturali 14 ▪ (rischi inondazioni) strumenti di monitoraggio e di previsione; sinergia tra acqua, biodiversità, rischio e politiche economiche 8 ▪ cultura della sostenibilità e responsabilità ambientale tra gli operatori economici. 7 	Alta	Alta
<p>vii)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantire la sostenibilità dei progetti riguardanti lo spazio marittimo (gestione delle coste, sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, conservazione degli ecosistemi marini, ecc.) 20 • Proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'area marittima transfrontaliera attraverso azioni inclusive che coinvolgano congiuntamente le istituzioni pubbliche, le categorie economiche, il terzo settore e i cittadini (8) 	Alta	Alta
<p>vi)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Innescare il circolo virtuoso delle filiere circolari per il miglioramento del benessere, della qualità della vita, della salute sicurezza dei cittadini e lo sviluppo di azioni trasversali di accrescimento della consapevolezza e ottimizzazione della filiera. (18) ▪ La realizzazione di infrastrutture e di misure di prevenzione e mitigazione dell'inquinamento da rifiuti raccolti in mare (es. plastiche). (8) ▪ Valorizzare esperienze di percorsi di ottimizzazione dell'uso delle risorse in chiave di simbiosi industriale piuttosto che di efficientamento della supply chain.(8) 	Alta	Alta

Scelta degli Obiettivi Specifici per l'OS2

Sfide OS2- Consultazione	COERENZA CON GLI os INCLUSI NELLA PRIORITA 2	COERENZA DELLA PRIORITA' 2 CON LE SFIDE da CONSULTAZIONE?
(v) Sviluppo della gestione delle risorse idriche e delle strutture di stoccaggio dell'acqua su piccola scala (serbatoi in collina per diversi usi - agricoli, acqua potabile, antincendio ed energie rinnovabili) (11)	os non incluso nella priorità 2	os non incluso nella priorità 2. Medio bassa
iii) Implementazione di smart grid e colonnine di ricarica in ambito portuale (raccordo con OS3) (11)	os non incluso nella priorità 2	os non incluso nella priorità 2. Alta
ii) Forme di sostegno per il miglioramento dell'utilizzo di energie rinnovabili da parte delle imprese che operano in aree portuali (in eventuale raccordo con OS1) (10)	os non incluso nella priorità 2	os non incluso nella priorità 2. Medio-alta
i) Promozione di misure di efficienza energetica (con particolare riferimento a progetti sperimentali per la creazione di "comunità energetiche" nelle aree portuali aventi una dimensione "interessante"). (6)	os non incluso nella priorità 2	os non incluso nella priorità 2. Alta

Scelta degli Obiettivi Specifici per l'OS3

OS3



Coerenza con la strategia della
TF: **Alta**

Sintesi delle sfide che hanno ricevuto maggiori segnalazioni

iii)

- Promuovere l'utilizzo di combustibili meno inquinanti (GNL, Idrogeno) per le attività delle società ferroviarie, portuali e aeroportuali e l'eventuale messa in rete delle stazioni territoriali di carburanti alternativi. (19)
- Individuare e sperimentare modalità innovative di trasporto locale delle persone e delle merci nelle aree a domanda debole, per favorire lo spostamento da e verso i principali nodi di scambio. (18)
- Promuovere esperienze pilota di bigliettazione integrata a livello di singoli territori o di specifiche aree geografiche per favorire la costruzione di un sistema di trasporto intermodale a livello transfrontaliero. (10)
- Promuovere innovazioni rispetto ai classici interventi di integrazione del trasporto multimodale. (9)

i)

- Progettare e realizzare piattaforme comuni grazie alle quali condividere servizi anche in settori non tradizionalmente trattati dal Marittimo, si pensi al settore sanitario e all'istruzione, che permettano di superare le barriere linguistiche. (21)

iv)

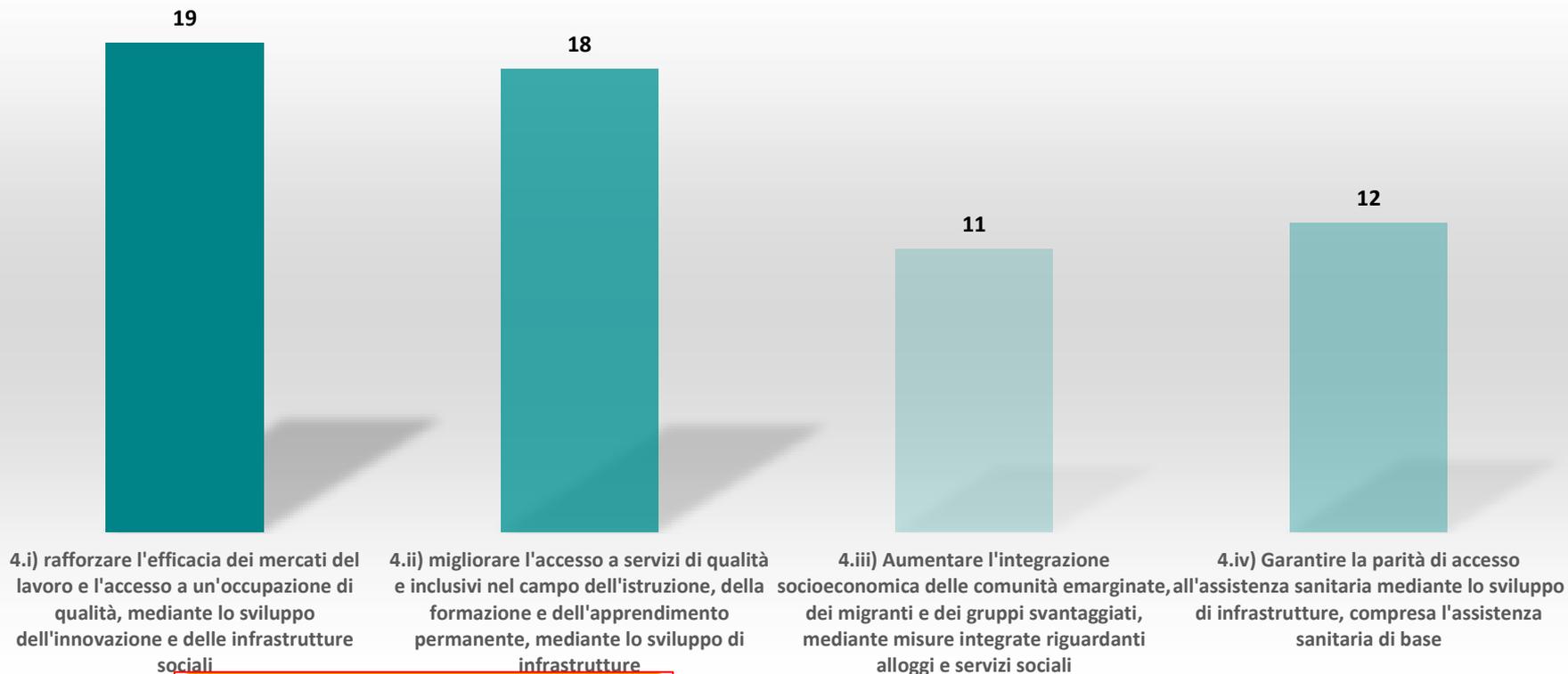
- (rete ciclabile in aree urbane) Potenziare la rete e realizzare interventi infrastrutturali che consentano l'intermodalità e la fruizione degli spazi pubblici. (7)
- (aree portuali e aree urbane) incentivare il ricorso a mezzi alternativi per gli spostamenti all'interno delle aree portuali e da/per le aree urbane in cui il porto è inserito. Tale incentivazione deve essere favorita anche attraverso la installazione di colonnine di ricarica per tali mezzi e aree per la sosta e il ricovero. (4)



Sfide OS3- Consultazione	COERENZA CON GLI os INCLUSI NELLA PRIORITA 3	COERENZA DELLA PRIORITA'3 CON LE SFIDE da CONSULTAZIONE?
<p>iii)</p> <ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'utilizzo di combustibili meno inquinanti (GNL, Idrogeno) per le attività delle società ferroviarie, portuali e aeroportuali e l'eventuale messa in rete delle stazioni territoriali di carburanti alternativi. (19) Individuare e sperimentare modalità innovative di trasporto locale delle persone e delle merci nelle aree a domanda debole, per favorire lo spostamento da e verso i principali nodi di scambio. (18) Promuovere esperienze pilota di bigliettazione integrata a livello di singoli territori o di specifiche aree geografiche per favorire la costruzione di un sistema di trasporto intermodale a livello transfrontaliero. (10) Promuovere innovazioni rispetto ai classici interventi di integrazione del trasporto multimodale. (9) 	Alta	Alta
<p>i)</p> <ul style="list-style-type: none"> Progettare e realizzare piattaforme comuni grazie alle quali condividere servizi anche in settori non tradizionalmente trattati dal Marittimo, si pensi al settore sanitario e all'istruzione, che permettano di superare le barriere linguistiche. (21) (rete ciclabile in aree urbane) Potenziare la rete e realizzare interventi infrastrutturali che consentano l'intermodalità e la fruizione degli spazi pubblici. (7) (aree portuali e aree urbane) incentivare il ricorso a mezzi alternativi per gli spostamenti all'interno delle aree portuali e da/per le aree urbane in cui il porto è inserito. Tale incentivazione deve essere favorita anche attraverso la installazione di colonnine di ricarica per tali mezzi e aree per la sosta e il ricovero (4) 	os non incluso nella priorità 3	os non incluso nella priorità 3. Medio alta
<p>iv)</p> <ul style="list-style-type: none"> (rete ciclabile in aree urbane) Potenziare la rete e realizzare interventi infrastrutturali che consentano l'intermodalità e la fruizione degli spazi pubblici. (7) (aree portuali e aree urbane) incentivare il ricorso a mezzi alternativi per gli spostamenti all'interno delle aree portuali e da/per le aree urbane in cui il porto è inserito. Tale incentivazione deve essere favorita anche attraverso la installazione di colonnine di ricarica per tali mezzi e aree per la sosta e il ricovero (4) 	os non incluso nella priorità 3	os non incluso nella priorità 3. Alta

Scelta degli Obiettivi Specifici per l'OS4

OS4



Coerenza con la strategia della
TF: **Da media a medio-alta**



Sintesi delle sfide che hanno ricevuto maggiori segnalazioni

ii)

- Incoraggiare azioni strutturate di apprendimento sul lavoro che consentano di qualificare i giovani (in particolare i NEET) rispetto ai fabbisogni del tessuto imprenditoriale e/o a strategie di sviluppo locale specifiche. (5)
- Promuovere pratiche congiunte transfrontaliere di capacity building/training orientate a colmare l'innovation divide del personale delle istituzioni pubbliche anche attraverso la condivisione delle azioni con il sistema delle imprese e con il terzo settore. (4)
- Promuovere progetti formativi, in chiave Industria 4.0, relativi ad azioni di riqualificazione e di outplacement rivolti a lavoratori collegate a piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione. (4)

i)

- Sostenere l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo, fornendo servizi di accompagnamento alla creazione di impresa per garantirne la sostenibilità nel tempo; sostegno alle MPMI e all'economia sociale. Formazione degli imprenditori. (7)
- Sviluppare strategie innovative per favorire l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro (ad esempio attraverso progetti di orientamento alle professioni più richieste e un rinnovamento delle funzioni convenzionali dei servizi per l'impiego in tal senso, azioni per favori la transizione dei giovani dalla scuola al lavoro attraverso un adeguato riconoscimento delle competenze ecc.) (7)

iv)

- Sostenere interventi di promozione delle condizioni di benessere (fisico e psicologico) della popolazione anziana, attraverso servizi dedicati non solo in ambito socio - sanitario ma anche in ambito ricreativo (ad esempio iniziative transfrontaliere di turismo sanitario e della cura, social housing assistito etc). (4)

iii)

- ~~Promuovere una positiva narrazione della migrazione e attivare processi di inclusione lavorativa anche attraverso pratiche congiunte a livello transfrontaliero di riconoscimento di competenze non formali nelle filiere prioritarie transfrontaliere. (6)~~
- sviluppare e promuovere pratiche a supporto del welfare di comunità, come, ad esempio, ~~l'agricoltura sociale (sulla quale esistono alcune buone pratiche) e/o la pesca sociale. (6)~~

Sfide OS4- Consultazione

COERENZA
CON GLI os
INCLUSI
NELLA
PRIORITA 4

COERENZA DELLA
PRIORITA'4 CON LE
SFIDE da
CONSULTAZIONE?

ii)

- Incoraggiare azioni strutturate di apprendimento sul lavoro che consentano di qualificare i giovani (in particolare i NEET) rispetto ai fabbisogni del tessuto imprenditoriale e/o a strategie di sviluppo locale specifiche. (5)
- Promuovere pratiche congiunte transfrontaliere di capacity building/training orientate a colmare l'innovation divide del personale delle istituzioni pubbliche anche attraverso la condivisione delle azioni con il sistema delle imprese e con il terzo settore. (4)
- Promuovere progetti formativi, in chiave Industria 4.0, relativi ad azioni di riqualificazione e di outplacement rivolti a lavoratori collegate a piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione. (4)

os non
incluso nella
priorità 4

os non incluso
nella priorità 4.

Medio alta

i)

- Sostenere l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo, fornendo servizi di accompagnamento alla creazione di impresa per garantirne la sostenibilità nel tempo; sostegno alle MPMI e all'economia sociale. Formazione degli imprenditori. (7)
- Sviluppare strategie innovative per favorire l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro (ad esempio attraverso progetti di orientamento alle professioni più richieste e un rinnovamento delle funzioni convenzionali dei servizi per l'impiego in tal senso, azioni per favori la transizione dei giovani dalla scuola al lavoro attraverso un adeguato riconoscimento delle competenze ecc.) (7)

Alta

Alta

iv)

- Sostenere interventi di promozione delle condizioni di benessere (fisico e psicologico) della popolazione anziana, attraverso servizi dedicati non solo in ambito socio - sanitario ma anche in ambito ricreativo (ad esempio iniziative transfrontaliere di turismo sanitario e della cura, social housing assistito etc)

Alta

Alta

iii)

- Promuovere una positiva narrazione della migrazione e attivare processi di inclusione lavorativa anche attraverso pratiche congiunte a livello transfrontaliero di riconoscimento di competenze non formali nelle filiere prioritarie transfrontaliere. (6)
- sviluppare e promuovere pratiche a supporto del welfare di comunità, come, ad esempio, l'agricoltura sociale (sulla quale esistono alcune buone pratiche) e/o la pesca sociale. (6)

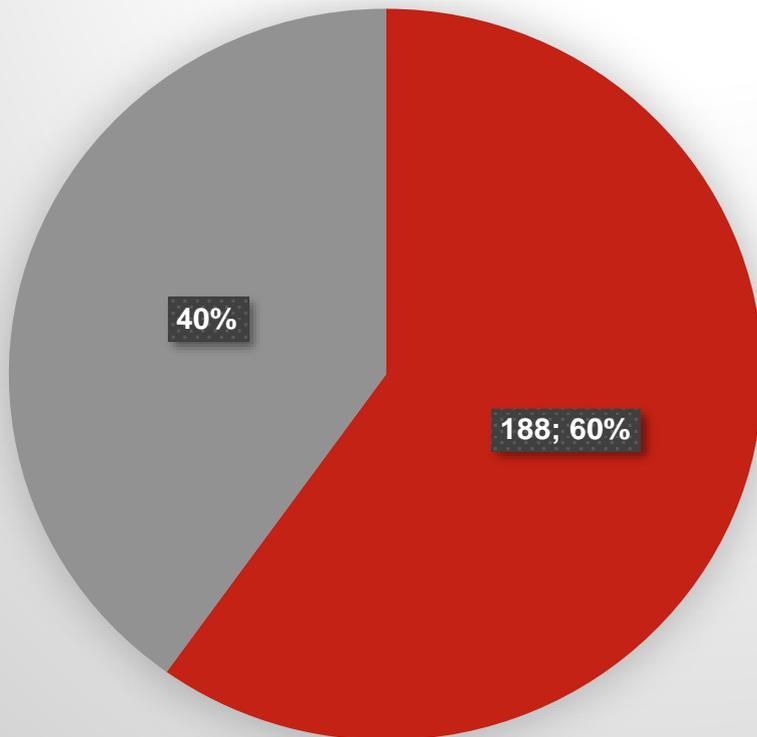
os non
incluso nella
priorità 4

os non incluso nella
priorità 4.

Bassa

Scelta degli Obiettivi Specifici per l'OS5

OS5



- 5.ii) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo
- Non ho scelto questo obiettivo strategico



Sintesi delle sfide che hanno ricevuto maggiori segnalazioni	Coerenze con le scelte strategiche della TF
<p>ii)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere il turismo sostenibile fondato sulla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e favorendo l'innovazione, la destagionalizzazione e il prolungamento dei periodi di soggiorno attraverso la messa in rete delle destinazioni turistiche transfrontaliere. (59) 2. Attivare processi di rigenerazione territoriale (da intendersi come processi di "rigenerazione urbana" applicati ai piccoli centri diffusi nelle aree rurali e lungo la costa) a partecipazione diffusa(23) 3. Finanziare progetti concreti a piccola scala nelle aree più fragili - utilizzando modelli trasferibili e replicabili - sui temi dello sviluppo del territorio, arricchendoli di quelle infrastrutture (digitali e non) necessarie alla crescita del sistema produttivo (20) 4. Adottare misure per uno sviluppo integrato sociale, economico e ambientale del patrimonio culturale e per la sua protezione, anche nelle aree urbane, rurali, montane e costiere. (17) 5. Realizzare strategie territoriali integrate urbane e sostegno alle aree interne, rurali e costiere. (15) 6. Sostenere processi di pianificazione e programmazione condivisa fra soggetti pubblici e privati in area transfrontaliera per le destinazioni turistiche e/o prodotti turistici. (14) 7. Promuovere misure volte a rafforzare la coesione economica e sociale attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali che favoriscano le conoscenze culturali, linguistiche, l'omogeneizzazione di procedure amministrative a livello transfrontaliero . (9) 8. Agire sulle problematiche connesse allo sviluppo socio-economico delle aree eleggibili con particolare riguardo al governo del territorio e della valorizzazione del paesaggio, delle dotazioni infrastrutturali, della mobilità, del disagio sociale, e dell'integrazione. (8) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Priorità 1 e 2 e 5 2. Priorità 2 e 5 3. Priorità 4 4. –Priorità 1 5. Priorità 5 6. Priorità 1-5 7. Priorità 1- 5 8. Priorità 1- 2- 3-4-5